

Il piccolo, 27.12.2011

Pittella: una ricetta per far uscire l'Europa dalla crisi

Eurobond, tassa sulle transazioni finanziarie, unione fiscale, governo economico, una politica estera, della difesa, dell'energia e dei flussi migratori comune: è questa la ricetta per portare l'Europa fuori dalla crisi e avviarla verso la salvezza. Parola di **Gianpi Pittella**, vicepresidente del Parlamento europeo, che in una lunga intervista allo scrittore e giornalista **Francesco De Filippo** raccolta nel libro "Sull'orlo del baratro" (Ed. Infinito, pagg. 91, euro 12) traccia a botte calda un quadro dell'attuale situazione dell'Unione europea, sottolineando che, al punto in cui stanno le cose, si può solo andare avanti, e ogni idea legata a un'uscita dall'euro è destinata a trascinare tutti i Paesi appunto in un baratro.

Il problema, ancora una volta, è politico. «Se avessimo già un governo federale la crisi in Europa non ci sarebbe stata», spiega Pittella, e aggiunge: «La gestione centralizzata del debito pubblico e un sistema fiscale integrato avrebbero chiuso definitivamente il cerchio intorno all'euro, fornendoci di quella seconda gamba mancante che costituisce la sua debolezza congenita di moneta senza un unico Stato che ne governi l'economia, la fiscalità, il bilancio pubblico». E ci sono Stati che frenano, come la Germania, e altri, come l'Italia pre-Monti, i cui governi sono troppo deboli per riuscire a dare un apporto all'impegno europeo, contribuendo a peggiorare la situazione. De Filippo, autore anche di romanzi, inchieste e saggi sulle mafie, porta Pittella a disegnare un quadro articolato e preciso di come sta messa l'Europa, e di cosa fare per salvarsi.

Il libro si avvale di un testo del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (l'intervento all'Onu del marzo scorso), di contributi degli economisti Daniel Gros e Stefano Micossi, e del presidente dell'Euro-Mediterranean University, Joseph Mifsud.

(p. spi.)

di Pietro Spi

Il viaggio a p naggio, il trel mai assunto al di là dell'i sportiva o ci Adottare le m tichi viandan cui tutti possi pre in qualsi bo - tanto ch si interrogar valore bidin mappe, annu mente una " ne cartografi il geografo F riscoprire in i tempi di u mento a pie trapposizion lento e atter pido e disat tutti ci accor senso non è distanza cop menti: l'impr re l'abito m dante, ripo metri del vi glio, all'ab scelta del p moduli cui r tuati. A com dilatato, am sce allo spa modo che, a spostarsi to, treno, bi aereo ecc. n all'esperier vimento. E teggiamen fronti di q obbligando all'osservaz sione.

Ecco pe compiuta un capo all la istriana impresa - l so - ma qu ri-scoperta percorso s la penisola ma costa. Possamai per il racc alla terra d la penna esperienz diana, do contro, un te, sensa

CINEMA

La Ramazzotti a

Nella serie per la tv "Un matr

► ROMA

Micaela Ramazzotti musa ispi ratrice di Pupi Avati. Dopo "Il cuore grande delle ragazze", presentato al Festival di Roma, il regista è di nuovo sul set e questa volta farà recitare in bo-

fino ai no che, com film del m de spunte miglia. Ce de delle dell'avve nonni, st